

“ c) fra gli allievi della scuola militare o dell'Accademia militare, che al termine del 2° o 3° corso non possono essere promossi sottotenenti per deficienza in qualche materia d'esame, la quale però non sia di regolamento militare.

“ Sono iscritti nei ruoli col grado di sergente:

“ d) gli ufficiali di complemento che, a senso dell'articolo 7 della legge 29 giugno 1882, numero 830, abbiano la dimissione dal grado;

“ e) i militari di cui al capoverso d dell'articolo 1 della precitata legge, che non furono nominati sottotenenti di complemento;

“ f) i volontari d'un anno, che abbiano riportato il certificato d'idoneità a sergente;

“ g) i caporali maggiori che all'atto del loro ingresso in congedo illimitato siano promossi al grado di sergente. ”

Pongo a partito l'articolo primo.

(È approvato.)

“ Art. 2. I sottufficiali di cui ai capoversi a, b, c, dell'articolo 1 sono vincolati con la ferma temporanea di dodici anni, dei quali passano, in tempo di pace, cinque sotto le armi e sette in congedo illimitato.

“ In quest'ultima posizione rimangono per quattro anni ascritti all'esercito permanente e per tre alla milizia mobile, dopo di che fanno passaggio alla milizia territoriale. ”

(È approvato.)

“ Art. 3. Il sottufficiale che da meno di due anni si trovi in congedo illimitato, può essere riammesso in servizio, purchè non oltrepassi l'età di 32 anni compiuti, ed assuma una nuova ferma di cinque anni da passarsi tutta sotto le armi.

“ Il sottufficiale riammesso in servizio può però dopo un anno, purchè riunisca le condizioni necessarie, essere proposto per la rafferma di tre anni quale è stabilita dalla presente legge; e, quando vi sia ammesso, rimarrà prosciolto dalla ferma di cinque anni da esso contratta, e correrà la sorte degli altri sottufficiali. ”

(È approvato.)

“ Art. 4. Compiti i cinque anni di servizio sotto le armi di cui all'articolo 2, il sottufficiale che ne è giudicato meritevole, può contrarre una rafferma di tre anni, e al termine di questa altre quattro successive rafferme di un anno con premio.

“ Tali rafferme sono concesse dal ministro della guerra. ”

Ferrero, ministro della guerra. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Ferrero, ministro della guerra. Nella relazione della Commissione trovansi riguardo a quest'articolo alcune dichiarazioni sulle quali debbo fare qualche riserva.

“ E pertanto, se si vuole che lo stato dei sottufficiali abbia quelle solide garanzie, che saranno i veri fattori del buon reclutamento di questa categoria di graduati, è mestieri: che la rafferma non sia negata per cagione di *costituzione fisica*, se non nel caso in cui il sottufficiale abbia tutti gli estremi per la riforma come sono dai regolamenti specificati per i militari di truppa. ”

Non posso ammettere questa raccomandazione.

Il Consiglio di amministrazione deve esaminare l'individuo che chiede la rafferma, e decide a norma del regolamento per la legge sul reclutamento il quale dice: “ possono ottenere la rafferma: 1° i militari dell'esercito permanente che abbiano una condizione fisica tale da offrire sufficiente guarentigia, che durante il tempo della rafferma (si noti bene) durante il tempo della rafferma possano continuare a prestare un buon servizio secondo il proprio grado od ufficio nel Corpo cui appartengono. ”

Da ciò si vede che non si esigono le stesse condizioni che si esigono in chi intraprende la carriera militare, ma non si può andar proprio agli estremi. Credo bene di far questa dichiarazione, perchè sebbene non si tratti di disposizioni di legge, ma solo di un'opinione espressa nella relazione, mentre la legge dice che la rafferma è accordata a chi ne è giudicato meritevole dal ministro della guerra, si verrebbe per quelle parole della relazione a costituire un certo impegno morale che io non crederei di accettare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Corvetto, relatore. Forse, al mio solito, mi sarò spiegato male nello scrivere, ma tenterò di spiegarmi chiaramente a voce.

Ho voluto dire che al passato si allargavano o si stringevano i freni per la concessione delle rafferme secondo che i fondi della Cassa militare erano in rialzo od in ribasso. Se ci erano fondi abbondanti, non si guardava tanto pel sottile, riguardo alle condizioni fisiche, ma quando i fondi erano in ribasso si usava maggiore severità, e molte volte erano ammessi alla rafferma pochi mesi più tardi, alcuni che non vi erano stati ammessi prima.

Ho voluto dire, in conclusione, che prima di